

SUPERFICI COLTIVATE A RISO NEL 1995

GRUPPI VARIETALI	Superfici 1994	Superfici 1995	Differenza	
	ettari	ettari	ettari	percentuale
COMUNI	48.983	47.220	-1.763	-3,60
CRIPTO	10.272	6.843	-3.429	-33,38
LIDO	11.759	7.853	-3.906	-33,22
PADANO	3.037	2.674	-363	-11,95
VIALONE NANO	6.203	6.399	196	3,16
EUROPA-LOTO	27.569	33.140	5.571	20,21
RIBE-ARIETE-DRAGO	43.341	35.221	-8.120	-18,74
S.ANDREA	9.745	8.480	-1.265	-12,98
ROMA - BALDO	15.640	16.839	1.199	7,67
ARBORIO	22.010	22.321	311	1,41
CARNAROLI	1.995	2.476	481	24,11
VARIE medio - lungo A	1.776	4.291	2.515	141,61
LUNGO B INDICA	33.134	43.574	10.440	31,51
ALTRE LUNGO B	487	1.928	1.441	295,89
TOTALE	235.951	239.259	3.308	1,40
TONDO	59.255	54.063	-5.192	-8,76
MEDIO	49.652	53.247	3.595	7,24
LUNGO A	93.423	86.447	-6.976	-7,47
LUNGO B	33.621	45.502	11.881	35,34
TOTALE	235.951	239.259	3.308	1,40

CAMPAGNA COMMERCIALE 1995-96
BILANCIO CONSUNTIVO DI COLLOCAMENTO
Definitivo

		<i>tondo</i>	<i>medio</i>	<i>lungo A</i>	<i>lungo B</i>	<i>TOTALE</i>
<i>Superficie (ettari)</i>		54.063	53.247	86.447	45.502	239.259
<i>rend. unit. (Kg/ha)</i>		6.311	5.541	5.343	5.482	5.632
<i>- tonnellate di riso greggio -</i>						
Produzione lorda		341.198	295.057	461.898	249.425	1.347.578
reimpieghi aziendali	(-)	13.129	14.389	18.718	5.661	51.897
Produzione netta		328.069	280.668	443.180	243.764	1.295.681
Rendim. trasformaz.		0,610	0,610	0,590	0,590	0,599
<i>- tonnellate di riso lavorato -</i>						
Produzione netta		200.122	171.207	261.476	143.821	776.626
stocks iniziali:						
produttori	(+)	215	200	572	995	1.982
intervento	(+)	0	0	0	0	0
industriali	(+)	4.309	4.539	15.497	7.383	31.728
totale stocks iniziali	(+)	4.524	4.739	16.069	8.378	33.710
Disponib. iniziale		204.646	175.946	277.545	152.199	810.336
Stocks finali:						
produttori	(-)	2.528	1.002	3.684	5.705	12.919
intervento	(-)	0	0	0	0	0
industriali	(-)	9.018	5.269	17.860	8.018	40.165
totale stocks finali	(-)	11.546	6.271	21.544	13.723	53.084
Dispon. vendib. naz.		193.100	169.675	256.001	138.476	757.252
Importazioni:						
da Paesi terzi	(+)				2.740	2.740
da Paesi CEE	(+)	382	837	2.939	13.514	17.672
Disp. vendib. totale		193.482	170.512	258.940	154.730	777.664
MERC. INTERNO		36.457	129.407	115.520	24.184	305.568
MERC. COMUNITARIO <i>(comprese 5.096 tonn. di sementi - dati ENRI)</i>		136.305	22.795	92.442	104.632	356.174
PAESI TERZI		20.720	18.310	50.978	25.914	115.922

Dettaglio degli stock presso l'industria

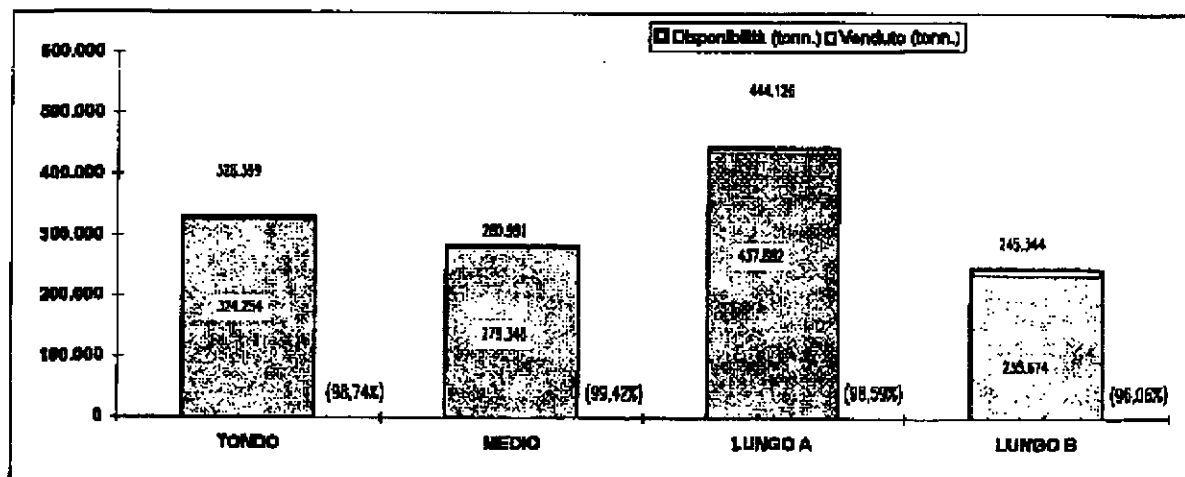
Giacenza fisica		9.018	5.269	17.860	7.908	40.055
saldo TPA da riesp.	(-)					0
saldo TPA de reimp.	(+)				110	110
Giacenza effettiva		9.018	5.269	17.860	8.018	40.165

<i>Gruppi varietali</i>	Superficie in ettari	Resa per ettaro in tonnellate	Produzione in tonnellate	Stock di riporto al 31/8/95 tonnellate	Reimpieghi seme in tonnellate	Disponibilità vendibile (tonn.)	Vendite all'industria tonn.	Stock di riporto al 31/8/96 tonn.
COMUNI	47.220	6,334	299.103	154	11.448	287.809	284.175	3.634
CRIPTO	6.843	6,152	42.095	176	1.681	40.590	40.079	511
LIDO	7.853	5,550	43.583	1	979	42.605	42.355	250
PADANO-ARGO	2.674	5,271	14.095	24	525	13.594	13.532	62
VIALONE NANO	6.399	4,256	27.237	264	1.494	26.007	25.945	62
EUROPA-LOTO	33.140	5,744	190.347	31	9.930	180.448	179.596	852
VARIE MEDIO	3.181	6,223	19.795	3	1.461	18.337	17.920	417
RIBE-ARIETE-DRAGO	35.221	5,948	209.498	97	7.647	201.948	200.244	1.704
S. ANDREA	8.480	4,910	41.636	31	1.384	40.283	37.493	2.790
ROMA-BALDO	16.839	5,190	87.391	411	3.882	83.920	83.311	609
ARBORIO-VOLANO	22.321	4,816	107.494	266	4.727	103.033	102.637	396
CARNAROLI	2.476	3,838	9.504	139	680	8.963	8.427	536
VARIE LUNGO A	1.110	5,743	6.375	2	398	5.979	5.770	209
LUNGO B INDICA	43.574	5,564	242.448	1.580	5.430	238.598	229.292	9.306
LUNGO B VARIE	1.928	3,619	6.977	0	231	6.746	6.382	364
TOTALE	239.259	5,632	1.347.578	3.179	51.897	1.298.860	1.277.158	21.702
TONDO	54.063	6,311	341.198	330	13.129	328.399	324.254	4.145
MEDIO	53.247	5,541	295.057	323	14.389	280.991	279.348	1.643
LUNGO A	86.447	5,343	461.898	946	18.718	444.126	437.882	6.244
LUNGO B	45.502	5,482	249.425	1.580	5.661	245.344	235.674	9.670

SITUAZIONE VENDITE E RIMANENZE DEI PRODUTTORI DAL 1/8/85 AL 31/8/86

(Dati consuntivi espressi in tonnellate di riso greggio)

Gruppi Varietali	Disponibilità Vendibile	Venduto		Rimanenza
COMUNI	287.809	284.175	98,74%	3.634
CRIPTO	40.590	40.079	98,74%	511
PADANO - ARGO	13.594	13.532	99,54%	62
VIALONE NANO	25.007	25.945	99,75%	62
S. ANDREA	40.283	37.493	93,07%	2.790
ROMA - BALDO	83.920	83.311	99,27%	609
ARBORIO - VOLANO	103.033	102.637	99,62%	396
CARNAROLI	8.963	8.427	94,02%	536
VARIE	24.316	23.690	97,43%	626
VARIETA' INTERNO	300.116	295.035	98,31%	5.081
LIDO	42.605	42.355	99,41%	250
RIBE - ARIETE - DRAGO	201.948	200.244	99,16%	1.704
EUROPA-LOTO	180.448	179.596	99,53%	852
LUNGO B INDICA	238.598	229.292	96,10%	9.306
LUNGO B VARIE	6.746	6.382	94,60%	364
VARIETA' EXPORT	670.345	657.869	98,14%	12.476
TOTALE	1.298.860	1.277.153	98,33%	21.702



Vendite dei produttori

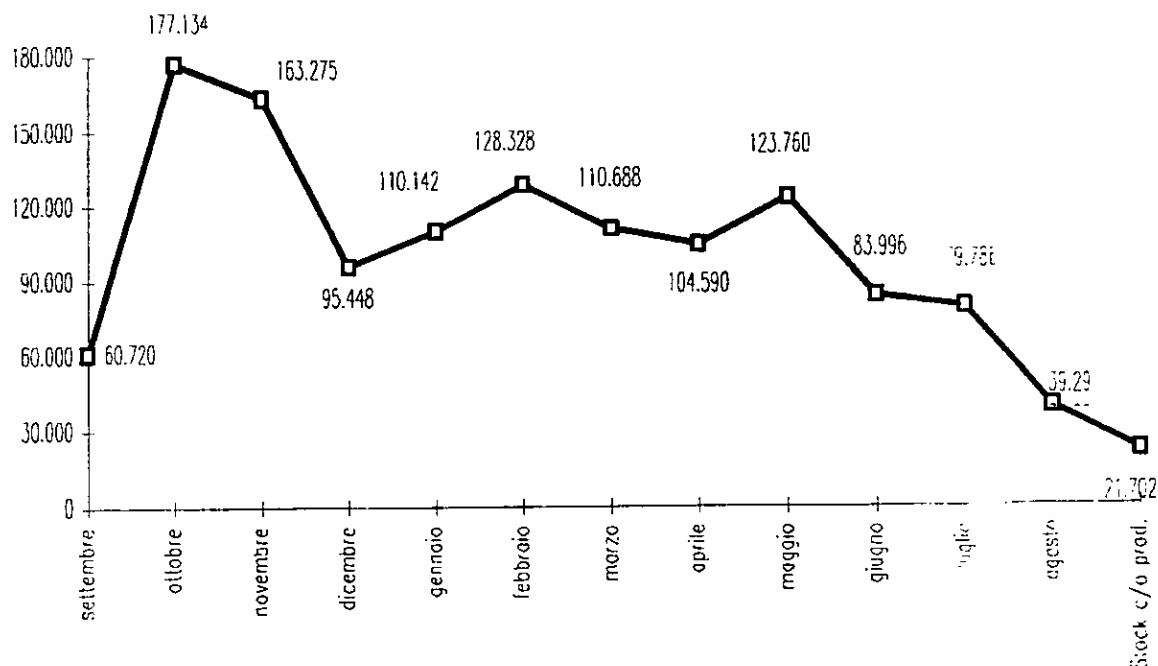
Anche per la campagna 1995/96 i meccanismi di intervento assicurati dalla Comunità Europea non sono mai stati attivati. Infatti, la quasi totalità della produzione vendibile, e precisamente 1.277.158 tonnellate di riso greggio (pari al 98,33% della disponibilità totale), ha trovato naturale collocazione nei canali commerciali tradizionali.

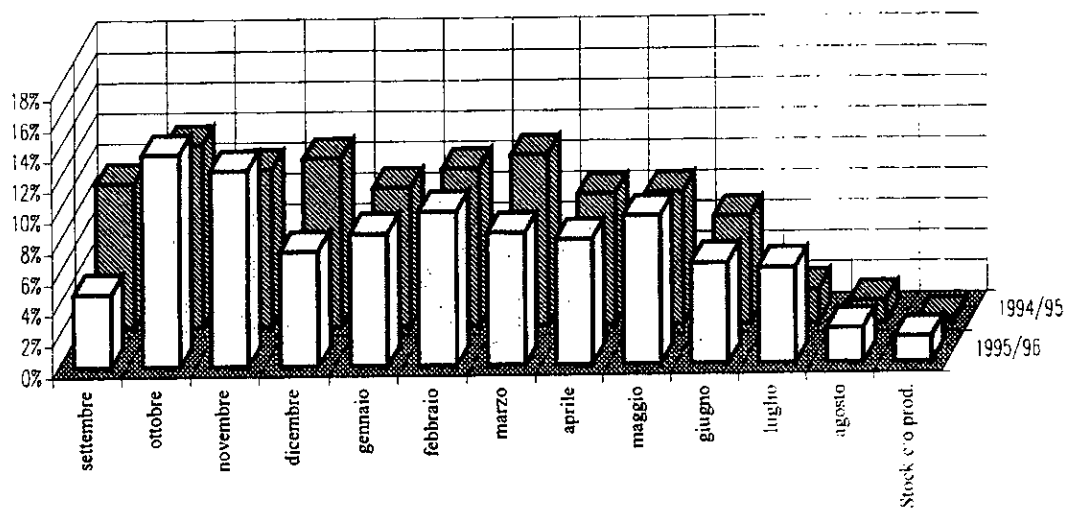
L'andamento del collocamento ha fatto registrare volumi costanti ed allineati alle vendite realizzate nell'anno precedente, solo nei primissimi mesi della campagna. Già in dicembre, infatti, si è rilevata una apprezzabile flessione del volume delle vendite, pari a sole 95.448 tonnellate a fronte delle 137.918 della campagna precedente. La contrazione degli scambi è da porre in relazione con la diminuzione dei prezzi di mercato.

Nei mesi successivi, fatta eccezione per le varietà di tipo lungo B, l'andamento del collocamento è stato costante.

Particolarmente importante, in questa campagna, è lo stock di riporto presso i produttori che ha raggiunto le 21.700 tonnellate circa, fatto verificatosi nel passato solo nel periodo 86 - 90.

In termini percentuali - rispetto alla disponibilità vendibile - ritroviamo valori allineati con quanto verificatosi nel passato, fatta eccezione per il mese di dicembre, come già evidenziato sopra, e per il collocamento più equilibrato negli ultimi mesi della campagna, rispetto all'annata 1994/95.





Andamento dei prezzi

Nel corso della campagna 1995/96, la relativa stabilità monetaria ha favorito uno sviluppo armonico della campagna prezzi.

Le quotazioni dei risi si sono articolate, per tutto il periodo, al di sopra o intorno al prezzo di acquisto. Le uniche eccezioni sono costituite dall'Arborio che, come sempre, si è collocato largamente al di sopra del prezzo istituzionale, e dalla situazione particolare in cui si è trovato il Thaibonnet.

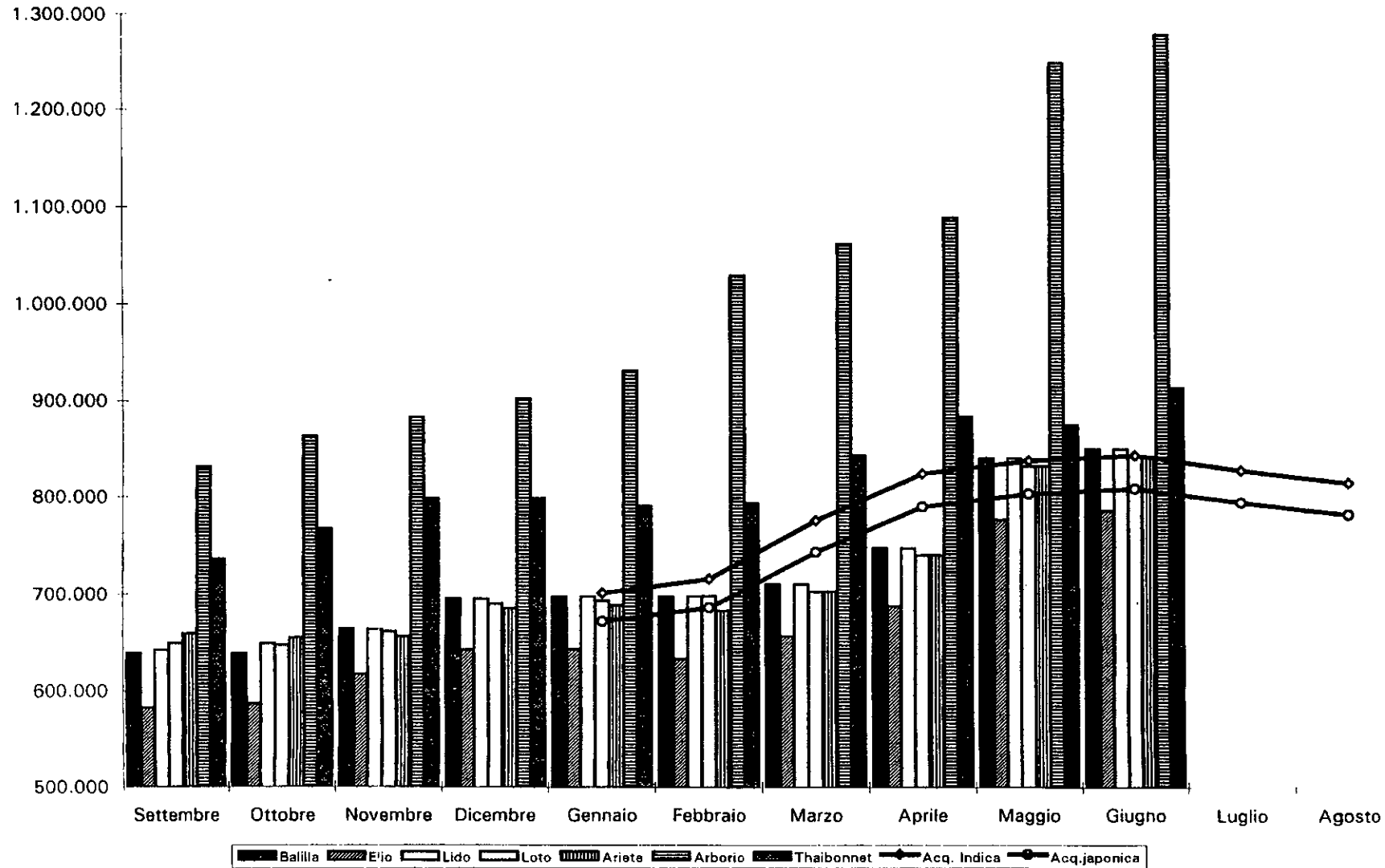
Per le varietà di tipo indica, infatti, è stato un anno particolarmente difficile. Le continue agevolazioni concesse in ambito Gatt dalla Comunità Economica hanno, di fatto, penalizzato in misura ragguardevole il lungo B europeo. Se a ciò si aggiunge che la qualità del Thaibonnet, spesso seminato dopo il diserbo dal crodo, non era certo particolarmente soddisfacente, si spiega l'andamento medio mensile delle quotazioni che, per tutta la campagna, si sono collocate addirittura al di sotto del prezzo d'acquisto.

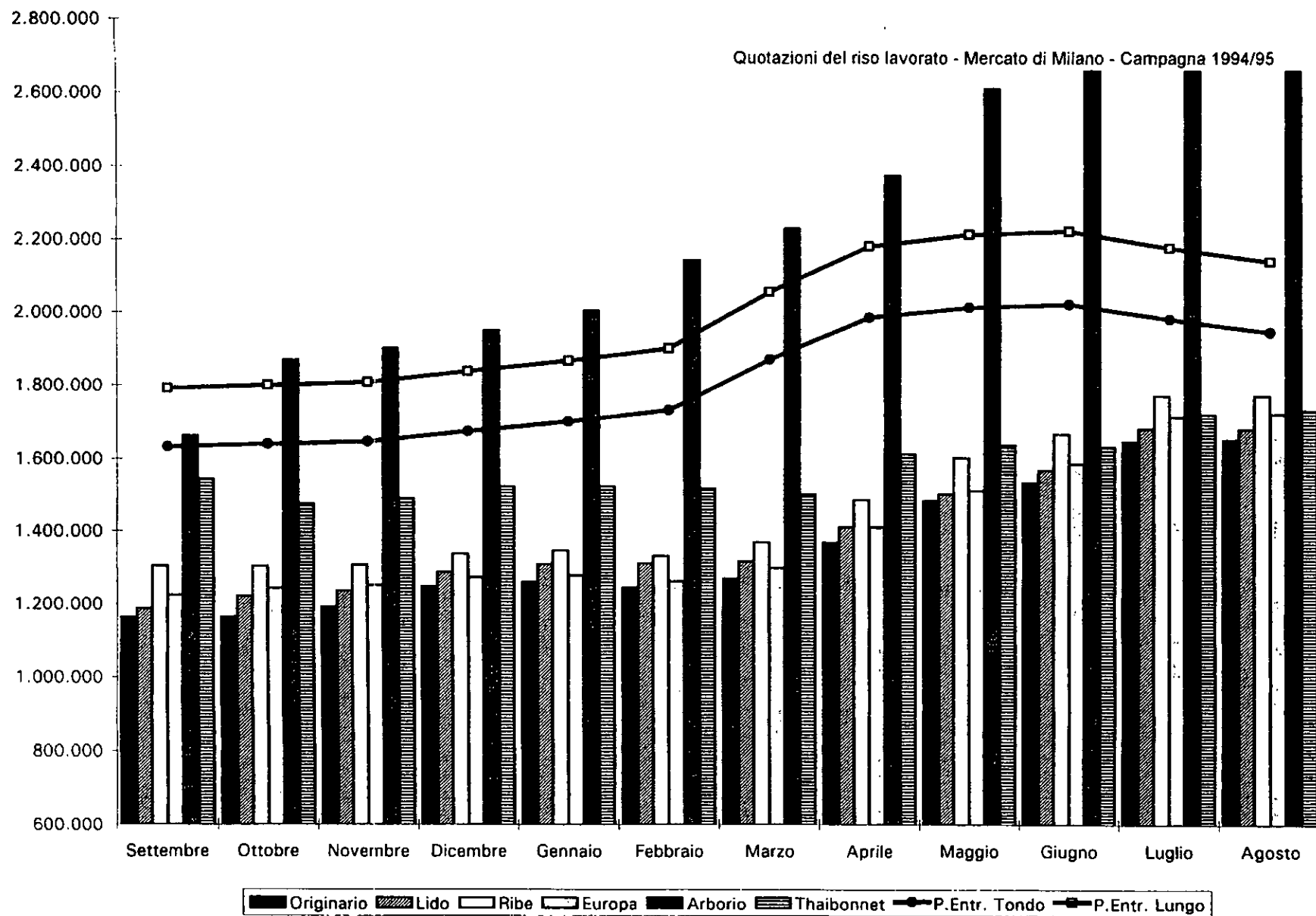
L'andamento uniforme dei prezzi dei risi ha avuto riscontro anche sulle quotazioni dei lavorati, il cui sviluppo si è articolato a valori relativamente costanti per tutto l'anno.

Nei primi due grafici sono riportate le quotazioni medie mensili, delle principali varietà rilevate sul mercato di Vercelli, per le campagne 1994/95 e 1995/96 con i relativi andamenti del prezzo di acquisto all'intervento.

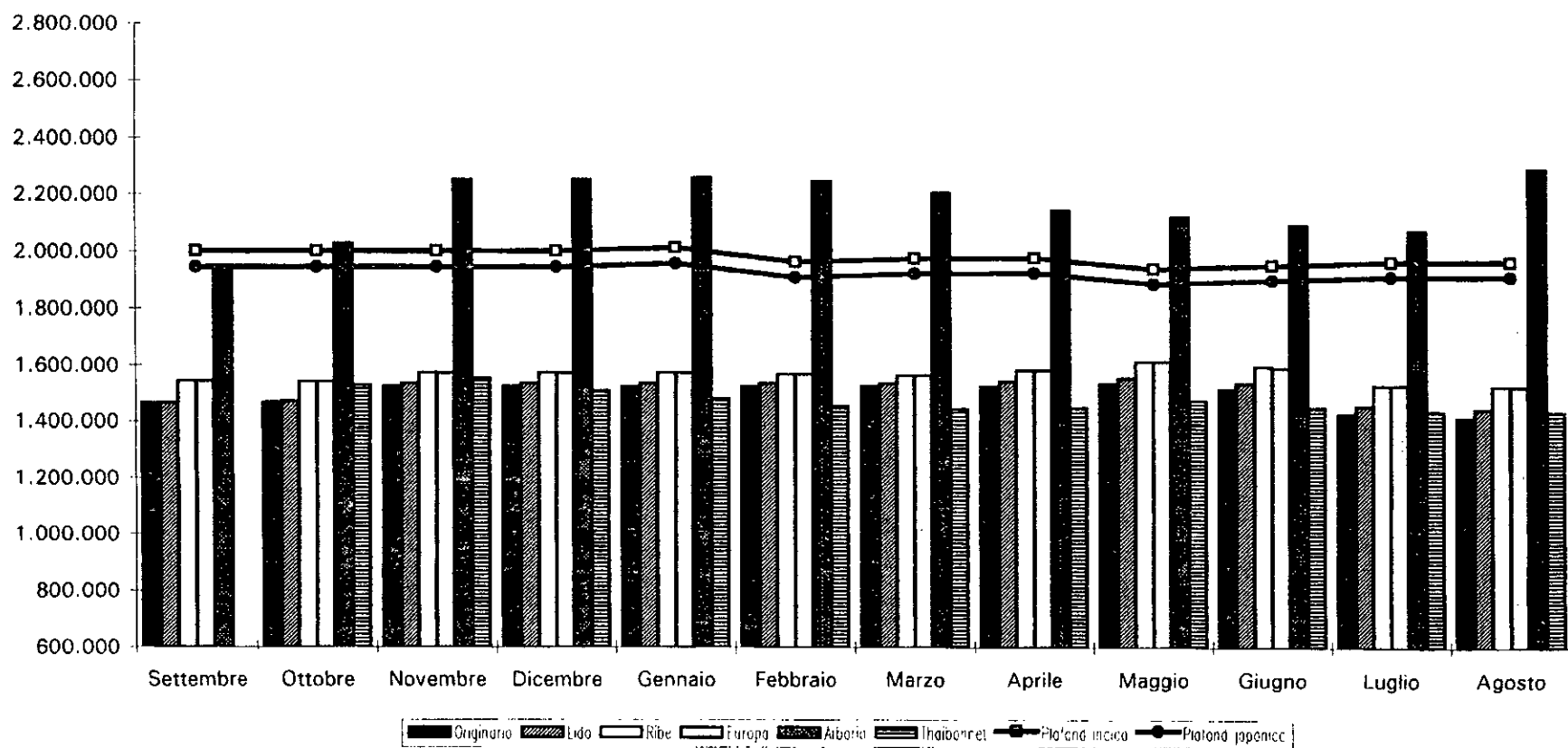
Nei grafici successivi sono riportate le rispettive quotazioni dei risi lavorati, rilevate sul mercato di Milano, rapportate agli andamenti dei prezzi di entrata per il riso lavorato tondo e medio-lungo (campagna 1994/95) e dei prezzi plafond per le varietà di tipo indica e di tipo japonica (campagna 1995/96).

Quotazioni del risone - Mercato di Vercelli - Campagna 1994/95





Quotazione del riso lavorato - Mercato di Milano - Campagna 1995/96



Prezzi Istituzionali

Per la campagna 1995/96, il Consiglio dei Ministri della Comunità Europea ha fissato il prezzo di intervento per il risone pari a 373,84 Ecu/tonnellata. Tale importo corrisponde al prezzo di intervento della precedente campagna di commercializzazione adeguato attraverso l'utilizzo del cosiddetto switch-over.

Le maggiorazioni mensili, stabilite con Reg.to n. 1532/95 a 2,28 Ecu/tonnellata, hanno, invece, subito una diminuzione pari al 2,6% circa rispetto allo scorso anno.

Di notevole rilevanza, nel panorama dei prezzi istituzionali, è l'abolizione dal 1° luglio del 1995, dei prezzi di entrata, utilizzati per il calcolo dei prelievi all'importazione e del prezzo indicativo.

Per tutta la campagna i dazi alle importazioni sono stati calcolati utilizzando i prezzi plafond, i cui livelli sono in funzione del prezzo di intervento del risone, e sono adeguati attraverso delle percentuali stabilite con Reg.to n. 1573/95 e successive modifiche. In base al suddetto regolamento i prezzi plafond risultano:

PREZZO PLAFOND Riso semigreggio japonica =	Prezzo intervento X 1,88
PREZZO PLAFOND Riso semigreggio indica =	Prezzo intervento X 1,80
PREZZO PLAFOND Riso lavorato japonica =	Prezzo intervento X 2,67
PREZZO PLAFOND Riso lavorato indica =	Prezzo intervento X 2,63

Nella tabella alla pagina seguente sono riportati tutti i prezzi istituzionali in vigore durante la campagna 1995/96.

Prezzi Comunitari settore riso - Campagna 1995/96

(valori espressi per tonnellata di prodotto)

	Tasso di conversione	Intervento risone		Acquisto risone			
	1 Ecu = Lire	dall'1/1/96 magg. mensile 2,28 ECU		dall'1/1/96 magg. mensile 2,28 ECU			
		ECU	LIRE	INDICA		JAPONICA	
				ECU	LIRE	ECU	LIRE
1995							
Settembre	2.164,34	373,84	809.117				
Ottobre		373,84	809.117				
Novembre		373,84	809.117				
Dicembre		373,84	809.117				
1996							
Gennaio		376,12	814.052	353,69	765.505	338,74	733.149
Febbraio	2.096,38	378,40	793.270	355,97	746.248	341,02	714.908
Marzo		380,68	798.050	358,25	751.028	343,30	719.687
>1° Aprile		382,96	802.830	360,53	755.808	345,58	724.467
>26 Aprile	2.030,40	382,96	777.562	360,53	732.020	345,58	701.666
Maggio		385,24	782.191	362,81	736.649	347,86	706.295
Giugno		387,52	786.821	365,09	741.279	350,14	710.924
Luglio/Agosto		389,80	791.450	367,37	745.908	352,42	715.554

Da un lato, la produzione agronomica è stata inferiore rispetto alle aspettative di circa 50.000 tonnellate. Infatti, le alte temperature riscontrate nel mese di luglio 1995 (momento in cui è stata determinata la misura del diritto di contratto valido per la campagna 1995/96) avevano consentito alla coltivazione di recuperare il leggero ritardo vegetativo accumulato nel corso del mese precedente. Purtroppo, l'andamento climatico verificatosi nel mese di agosto, con temperature basse e piogge persistenti, ha causato minor produttività, soprattutto per le varietà a ciclo lungo o seminate tardivamente, dopo i diserbi dal riso crodo.

Il secondo elemento da considerare sono le scorte di fine esercizio presso i produttori, ammontate a ben 21.000 tonnellate di risone. Su tale quantitativo, dunque, il diritto di contratto potrà essere esatto solo durante la campagna 1996/97.

Un evento di particolare interesse verificatosi nei primi mesi del 1996 riguarda la riduzione del diritto di contratto per la campagna di commercializzazione 1993/94, già fissato con delibera del 30/07/1993 in L. 1.000 per ogni 100 chilogrammi di risone commercializzato, in L. 800 per ogni 100 chilogrammi di risone commercializzato (delibera del Consiglio di Amministrazione del 10/01/1996 approvata con provvedimento del 20/02/1996) e la conseguente restituzione dell'importo di L. 200 per quintale spesa con l'apposito fondo accantonato a chiusura dell'esercizio 1994 e pari a L. 2.526.482.320, utilizzato al 31/12/1996 per un importo pari a L. 2.512.732.656.

B) EVOLUZIONE CAMPAGNE AMMASSO OBBLIGATORIO 1948/49, 1954/55 E 1961/62.

La situazione relativa alle trascorse gestioni ammasso merita particolare approfondimento. L'entrata in vigore dal 01/01/1994 del trattato di Maastricht ha impedito il rinnovo, alla scadenza del 31/01/1994, delle cambiali emesse per la copertura del disavanzo delle trascorse gestioni ammasso a causa dell'impossibilità della Banca d'Italia a riscontare i suddetti effetti cambiari.

Pertanto le cambiali in scadenza il 31/01/1994 sono detenute dalla Banca d'Italia che ha "congelato" gli effetti in questione in attesa di una soluzione definitiva della complessa questione.

Vendite sul mercato comunitario

La situazione del collocamento del prodotto italiano verso gli altri paesi comunitari viene elaborata dall'Ente su dati forniti dall'ISTAT.

Le quantità, espresse in tonnellate di riso lavorato, che risultano consegnate ai paesi membri della CE sono le seguenti :

Paese di destinazione	Tondo	Medio	Lungo A	Lungo B	TOTALE Campagna 1995/96	TOTALE Campagna 1994/95
Belgio - Lussemburgo	4.784	1.698	4.508	17.405	28.395	27.749
Danimarca	1.405	98	57	1.700	3.260	2.826
Francia	14.096	1.813	43.818	37.768	97.495	104.759
Germania	37.769	1.877	15.855	16.683	72.184	83.924
Grecia	7	118	4.241	415	4.781	1.803
Irlanda	0	0	1	0	1	0
Paesi Bassi	9.108	1.916	6.533	13.097	30.654	32.465
Portogallo	38	5	8.574	697	9.314	20.902
Regno Unito	47.338	1.030	3.461	6.178	58.007	48.569
Spagna	18.517	3.512	1.964	5.273	29.266	38.229
Totale	133.062	12.067	89.012	99.216	333.357	361.226
Austria	1.429	2.618	161	2.857	7.065	718
Finlandia	372	7.247	505	265	8.389	63
Svezia	569	187	193	1.318	2.267	211
Totale	135.432	22.119	89.871	103.656	351.078	362.218
Seme (dati ENR)	873	676	2.571	976	5.096	3.764
Totale generale					356.174	365.982

Dalla tabella sopra descritta si evidenzia globalmente una flessione del 3% delle consegne totali verso i paesi appartenenti alla Comunità, rispetto alla campagna 1994/95.

In particolare va evidenziato l'ottimo risultato delle esportazioni verso i tre paesi di nuova adesione, i quali, nella scorsa campagna avevano acquistato solo modestissime quantità, mentre nel corso della campagna 1995/96 hanno importato quasi 18.000 tonnellate di riso italiano.

Flessioni considerevoli si sono avute nel comparto dei risi lunghi B; verso Germania e Belgio-Lussemburgo sono state consegnate complessivamente 35.000 tonnellate di riso, a fronte delle 45.000 della scorsa campagna. Diminuzioni importanti anche nel comparto dei lunghi A, in

particolare verso la Francia e verso il Portogallo il quale, nella precedente campagna aveva acquistato ben 20.00 tonnellate di prodotto.

Sostanzialmente stabile il comparto dei risi tondi nel quale vanno rilevate minori consegne per circa 10.000 tonnellate verso la Spagna, compensate da analogo quantitativo collocato in più in Gran Bretagna.

Il grafico riportato qui di seguito evidenzia le consegne verso i paesi della CEE, negli ultimi 13 anni e mette in luce la buona affermazione del nostro riso, in particolare nell'ultimo quadriennio.

(dati espressi in migliaia di tonnellate di riso lavorato)

